

Ultimo aggiornamento

30/09/2025

Scala dell'analisi

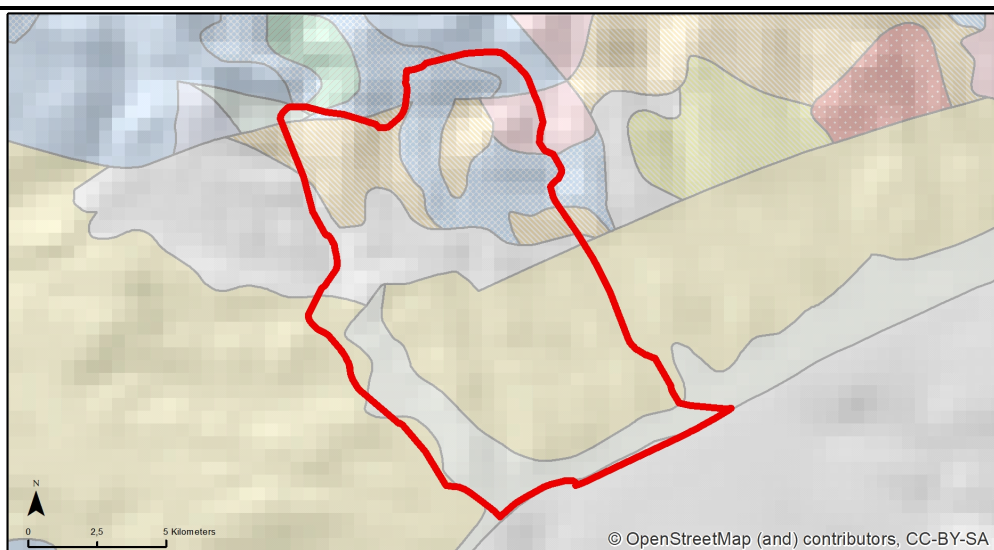
Italiana

Livello di affidabilità

Revisione tra pari

Informazioni generali della città

Catanzaro, capoluogo della Calabria, si sviluppa tra colline e valli digradanti verso il Mar Ionio, con un clima tipicamente mediterraneo. Il territorio combina aree urbane, parchi e boschi collinari. Il litorale ionico presenta alternanza di spiagge sabbiose e tratti rocciosi. Tra le principali risorse si segnalano il patrimonio agricolo e forestale, le potenzialità turistiche e le infrastrutture pubbliche, incluse quelle portuali sul litorale.



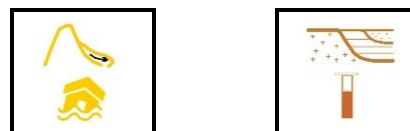
Legenda

- Alta pressione: granuliti e anfiboliti
- Calcarei detritici e organogeni, calcari marnosi, marne, peliti, sabbie e conglomerati
- Calcarei detritici ed organogeni, peliti, sabbie e conglomerati, a luoghi terrazzati
- Calcarei, calcari dolomitici e dolomie, localmente con livelli marnosi
- Depositi detritici, delle pianure alluvionali e costiere; depositi eolici
- Filladi, micascisti e, subordinatamente, quarziti, gneiss e marmi
- Gneiss, migmatiti e, subordinatamente, scisti e porfidi
- Graniti e granodioriti
- Marne, peliti, arenarie e conglomerati, anche in facies torbiditica
- Micascisti, gneiss
- Ofoliti: peridotiti, gabbrì, basalti, serpentiniti e breccie ofiolitiche
- Tonaliti, quarzomonzoniti, monzoniti, monzogabbri e monzodioriti

Comune di Catanzaro su Carta Geologica d'Italia alla scala 1:1.000.000 (ISPRA)

Dati città

Superficie km ²	111
Abitanti	83.247
Densità (abitanti/km ²)	751
Altitudine media m slm	183
Lat. (WGS84)	38.8825°
Lon. (WGS84)	16.6009°
Livello amministrativo	Municip./LAU
Grado di Urbanizzazione	Cities
Zona clim. Köppen-Geiger	Csa
SITI UNESCO	Not
Paese	



CLASSIFICAZIONE UGF

Processi superficiali prevalenti
Geologia prevalente

Qui è consigliabile essere informati su

Alluvioni

Maremoti

Frane

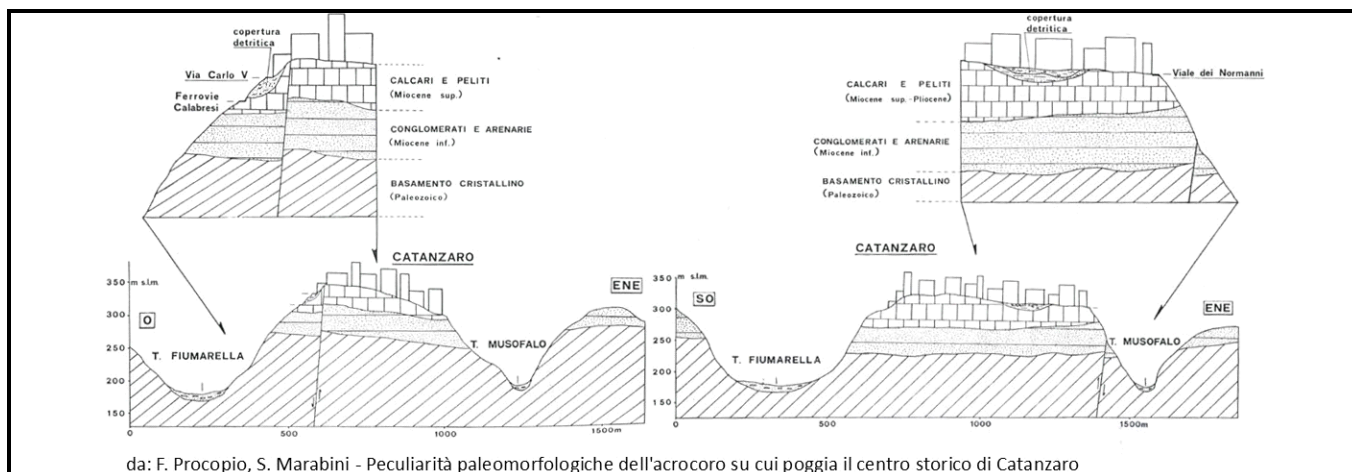
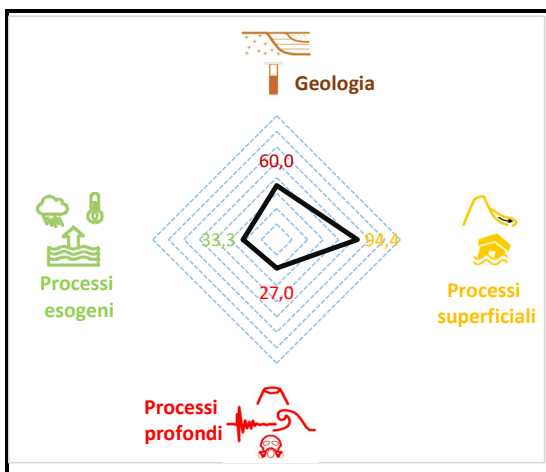
Siccità



Alluvione gennaio 17-19 1972 - A. Di Lieto, 1972

Assetto geologico

Il territorio del comune di Catanzaro si estende lungo un crinale collinare che digrada verso il Mar Ionio, attraversato da vallate fluviali che ne modellano il paesaggio. Il sottosuolo è formato da sabbie, argille e conglomerati di età recente, che si appoggiano su rocce più antiche di origine cristallina e metamorfica. La sovrapposizione di questi strati racconta una lunga storia geologica, fatta di sollevamenti, erosioni e nuovi depositi. L'area è attraversata da faglie che testimoniano l'intensa attività tettonica del bacino di Catanzaro, responsabile di movimenti del terreno e della formazione dei rilievi attuali. Queste dinamiche spiegano anche la presenza di fenomeni di instabilità lungo i versanti, come quelli visibili dopo episodi di piogge intense o esondazioni (nella foto, dissesti a seguito di un'alluvione – fonte: catanzaro.gazzettadelsud.it, 26/03/2020).

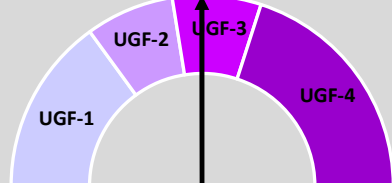


da: F. Procopio, S. Marabini - Peculiarità paleomorfologiche dell'acrocroce su cui poggia il centro storico di Catanzaro

Sezioni attraverso la città di Catanzaro - Atti del Convegno "Geologia delle Grandi Aree Urbane" nov. 1997

UGF SCORE INDEX

250



UGF SCORE Index: 250

DESCRIZIONE CLASSE UGF

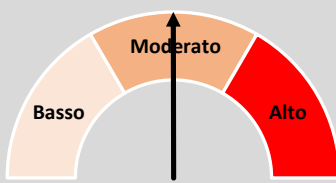
UGF-3 - Forte impatto dell'assetto geologico e dei relativi fenomeni geologici e/o climatici, sul sito di insediamento urbano, con molti problemi geologici in tutta la città. La conoscenza e la consapevolezza relativa alla geologia urbana e agli effetti del cambiamento climatico sono importanti per i cittadini e imprescindibili per urbanisti, progettisti e amministratori che devono prenderne atto nella pianificazione urbanistica e gestionale, specialmente in relazione a:

Alluvioni

Maremoti

Frane

Siccità



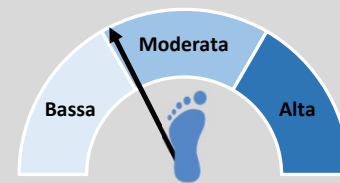
Indice di pericolosità geologica



Total Stress score

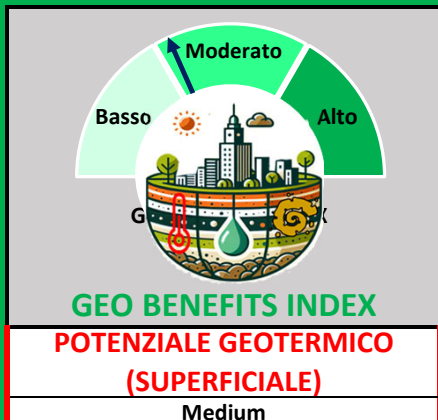
Shock / Stress: 1,51

Total Shock score



Pressione antropica sul sottosuolo

BENEFICI GEOLOGICI

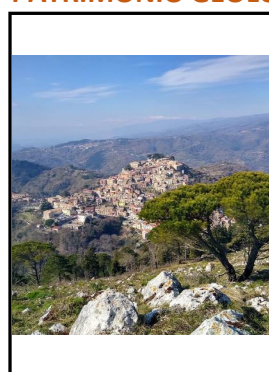


GEO BENEFITS INDEX

POTENZIALE GEOTERMICO
(SUPERFICIALE)

Medium

PATRIMONIO GEOLOGICO



Il patrimonio geologico di Catanzaro riflette i processi geodinamici della Calabria centrale. La città sorge su tre colli con substrato di scisti, gneiss e porfidi, intrusi da granodioriti e filoni di barite. Il Monte di Tiriolo presenta calcari cristallini, dolomie e minerali come granati e gahnite, con grotte naturali. Le formazioni e le strutture geomorfologiche illustrano la storia della Terra e offrono spunti per studio e divulgazione (in foto il Monte Tirolo da calabriamagnifica.it)

ACQUE SOTTERRANEE

Presenza/produttività delle acque sotterranee Moderately productive

Tipo acquifero prevalente

(La Vigna 2022)

Tipologia prevalente

Hard-rock GW city

2° tipologia prevalente

Coastal GW city

HRGC

